

GRANDI RISCHI: LEGITTIMO IMPEDIMENTO, SLITTA "BERTOLASO-DAY"

7 Febbraio 2012

L'AQUILA - Slitta a mercoledì 15 febbraio, per un legittimo impedimento di un avvocato difensore, l'udienza del processo alla commissione Grandi rischi, l'organo consultivo della presidenza del Consiglio alla sbarra al tribunale dell'Aquila nella sua composizione del 2009 con l'accusa di aver fornito false assicurazioni agli aquilani alla vigilia del terremoto del 6 aprile, causando la morte di 309 persone.

I testimoni chiamati a deporre saranno gli stessi.

Da quanto si apprende, infatti, Alfredo Biondi, legale di Claudio Eva, uno dei sette imputati, ha accusato un problema di salute che lo terrà lontano dall'Aquila.

L'udienza era molto attesa perché tra i testimoni ci sarebbe dovuto essere anche l'ex capo della Protezione civile, Guido Bertolaso.

L'ex sottosegretario era stato inizialmente chiamato tra i testi dell'accusa ma di recente è stato iscritto nel registro degli indagati con l'ipotesi di reato di omicidio colposo nell'ambito di un nuovo filone, aperto dopo la rivelazione di una sua telefonata intercettata con l'ex assessore regionale alla Protezione civile Daniela Stati, in cui Bertolaso diceva che la riunione della Cgr del 31 marzo 2009 era "più un'operazione mediatica" e sarebbe stata convocata "non perché abbiamo paura, ma per tranquillizzare".

La circostanza crea problemi anche a altro teste previsto per l'udienza, Lalliana Mualchin, consulente straniero dell'avvocato di parte civile Wania Della Vigna: indiano, ma residente in California, che ora dovrà cercare di cambiare il biglietto. (*alb.or.*)

IL PROCESSO

L'organo consultivo della presidenza del Consiglio è accusato nella sua composizione del 2009 per aver compiuto analisi superficiali e aver dato false assicurazioni agli aquilani prima del 6 aprile 2009, causando la morte di 309 persone.

Dopo alcune schermaglie sull'ammissione di prove come i due minuti del film *Draquila* di Sabina Guzzanti, che alla fine sono stati proiettati in aula, nelle prime udienze davanti al giudice Marco Billi sono sfilati i testimoni chiamati dall'accusa, oltre 70 persone chiamate in causa dai pm Fabio Picuti e Roberta D'Avolio, e i primi testi di parte civile.

Fino a oggi i testi, familiari e amici di vittime del sisma, hanno sottolineato che i loro congiunti, spaventati dalle scosse fino al 31 marzo di due anni fa, hanno poi cambiato atteggiamento dopo i tranquillizzanti messaggi diffusi dalla Grandi rischi dopo la riunione del 31 marzo 2009.

Una tesi rifiutata dalle difese, che annoverano principi del foro come gli avvocati Alfredo Biondi, ex ministro della Giustizia, o Marcello Melandri, già impegnato in processi come Fastweb e Gea. Tra gli avvocati di parte civile anche Giulia Bongiorno che, però, nelle prime udienze non ha partecipato di persona.

Gli imputati sono Franco Barberi, presidente vicario della commissione Grandi Rischi, Bernardo De Bernardinis (l'unico che fino a oggi è stato sempre presente in aula), già vice capo del settore tecnico del dipartimento di Protezione civile, Enzo Boschi, all'epoca presidente dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, Giulio Selvaggi, direttore del Centro nazionale terremoti, Gian Michele Calvi, direttore di Eucentre e responsabile del progetto C.a.s.e., Claudio Eva, ordinario di fisica all'Università di Genova e Mauro Dolce, direttore dell'ufficio rischio sismico di Protezione civile.

I capi di imputazione per tutti sono di omicidio colposo, disastro colposo e lesioni personali colpose. Il giudice Billi ha imposto un ritmo veloce al processo con un'udienza a settimana. Le prossime udienze ci saranno tutti i mercoledì salvo diverse decisioni del giudice.

<SPAN STYLE='I PROTAGONISTI DEL PROCESSO GRANDI RISCHI

IL GIUDICE	
Marco Billi	
L'ACCUSA	
Procuratore capo	
Alfredo Rossini	
Pubblico ministero	Pubblico ministero
Fabio Picuti	Roberta D'Avolio
LA DIFESA	
Imputato	Avvocato
Franco Barberi	Francesco Petrelli
Bernardo De Bernardinis	Filippo Dinacci
Enzo Boschi	Marcello Melandri
Giulio Selvaggi	Antonio Pallotta e Franco Coppi
Gian Michele Calvi	Alessandra Stefano
Claudio Eva	Alfredo Biondi
Mauro Dolce	Filippo Dinacci
LE INTERVISTE	
Marcello Melandri - Fabio Alessandroni - Filippo Dinacci	